

## CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO E PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI E ALLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

### FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME E DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La formazione delle classi prime riveste un ruolo cruciale nella creazione a scuola di un ambiente di apprendimento accogliente ed efficace, che offra a ciascun alunno pari opportunità. Allo stesso modo la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, nel nostro caso specifico della Scuola dell'Infanzia di Pontagna, deve risultare equilibrata e funzionale al benessere dei più piccoli.

Il criterio guida prevede la costituzione di gruppi omogenei tra le sezioni ed eterogenei al loro interno.

Inoltre, si terranno presenti i seguenti ulteriori criteri:

- ♦ equilibrio numerico tra la componente maschile e quella femminile;
- ♦ equilibrio numerico tra la componente di nati nel primo semestre dell'anno e nati nel secondo semestre dell'anno (specifico per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria classe 1<sup>^</sup>);
- ♦ eterogeneità all'interno dei gruppi dal punto di vista degli stili di apprendimento e delle competenze raggiunte dagli alunni e dalle alunne;
- ♦ eterogeneità all'interno dei gruppi dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- ♦ distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe o sezione di provenienza per garantire una minima continuità relazionale;
- ♦ valutazione del Dirigente Scolastico in caso di particolari e specifiche situazioni.

I criteri sopra indicati, saranno punto di partenza e guida per la formazione delle sezioni dell'Infanzia e delle classi 1<sup>^</sup>, della Scuola primaria e Secondaria.

La Commissione Continuità, nella doppia declinazione:

- ♦ Continuità Infanzia- Primaria
- ♦ Primaria -Secondaria

e il Dirigente Scolastico con i docenti coinvolti:

lavoreranno ad una puntuale valutazione delle osservazioni e delle informazioni raccolte tramite le apposite schede predisposte dal Collegio Docenti, registrate e trasmesse dai team docenti delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie, sia durante gli incontri di continuità, sia durante le attività di accoglienza e di incontro, con l'obiettivo di assicurare un positivo inserimento e l'inclusione di tutti e di ciascuno. Per la Scuola Primaria, in caso di formazione di più sezioni della classe prima, si rispetterà un periodo, ad inizio a.s., di osservazione dei gruppi studenti per valutare le interazioni tra gli stessi e formulare la suddivisione ideale da ufficializzare.

Gli eventuali *desiderata* delle famiglie vanno espressi in forma scritta e indirizzati al Dirigente Scolastico entro il termine delle lezioni dell'a.s. precedente a quello di passaggio al nuovo ordine di scuola e devono essere accompagnati da motivazione.

I *desiderata* riguardanti l'inserimento nello stesso gruppo classe di due alunni potranno essere presi in considerazione solo se formulati per iscritto dai genitori/responsabili genitoriali di entrambi gli alunni.

Si precisa che i *desiderata* verranno accolti solo dopo aver rispettato i criteri sopra riportati e qualora non contrastino con le indicazioni fornite dai docenti della Scuola dell'Infanzia o della Scuola Primaria.

#### ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI E ALLE SEZIONI

Gli alunni che si iscrivono alle varie classi durante l'anno scolastico, sono assegnati dal Dirigente Scolastico alle varie sezioni, sentiti i docenti dei Consigli di classe o interclasse o intersezione, tenendo conto del numero degli iscritti,

del parere degli insegnanti di classe e sulla base delle seguenti considerazioni:

- ♦ il numero dei componenti le classi;
- ♦ la presenza di alunni in situazione di disabilità;
- ♦ la presenza di eventuali situazioni di svantaggio (Bisogni Educativi Speciali) accertati;
- ♦ l'analisi della documentazione che accompagna i nuovi iscritti;
- ♦ richieste scritte dai genitori motivate e giustificate.

Gli alunni ripetenti saranno inseriti nella stessa sezione di provenienza, spesso l'unica, salvo valide motivazioni e incompatibilità gravi.

*Delibera n. 23 del 27 giugno 2024 del Consiglio di Istituto*